

VERBALE n. 51

DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE APPALTO
SERVIZIO DI PULIZIA PRESIDI TERRITORIALI DELL'A.S.L. 2 "SAVONESE"

In data **26 febbraio 2014** alle ore 8.40, è presente al completo, presso la stanza della S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale, contraddistinta con il n. 52 al piano II del Pad. Vigiola dell'Ospedale San Paolo di Savona, la Commissione Giudicatrice composta dai Signori:

- Dr.ssa Annamaria Delpiano - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale di Savona - Coordinatore Attività Assistenziali sul Territorio - in qualità di Presidente;
- Dr.ssa Monica Lavagna - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale di Savona - Coordinatore Integrazione Processi Organizzativi - in qualità di Componente;
- Dr.ssa Angela Maria Richeri - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale Pietra Ligure - in qualità di Componente.

La Dr.ssa Annamaria Delpiano, in qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice, procede dinanzi ai componenti della stessa, a ritirare il plico relativo all'offerta della Società C.P.S. Servizi S.c.a r.l. di Savona contraddistinta con il 18, dalla scatola n.3, che risulta debitamente sigillata, conservata nell'armadio posto nella stanza n. 52 al piano II del Pad. Vigiola presso l'Ospedale San Paolo di Savona del quale, per l'espletamento del presente appalto, possiede l'accesso in via esclusiva e le uniche chiavi.

Il Presidente e la Commissione Giudicatrice verificano che la scatola non abbia subito alterazioni, procede ad aprirla ed a riprendere i documenti contenuti nel plico della Società C.P.S. Servizi S.c.a r.l. per continuare l'esame dell'offerta presentata.

4) METODOLOGIA E SISTEMI DI AUTOCONTROLLO

Vengono individuati gli indicatori di soglia di accettabilità L.Q.A. (Livelli di Qualità Accettabile) in base alle aree di rischio come di seguito indicato:

- medio rischio 0,85;
- basso rischio 0,75;
- bassissimo rischio 0,70.

Nelle metodologie operative viene anche indicato il controllo finale (controllo visivo e controllo strumentale tramite scala di Bacharach e Scala di Bacharach a umido per lo sporco aderente).

L'attività di controllo viene effettuata su due livelli:

- Controllo Ispettivo che prevede la compilazione di schede, il rilevamento della carica batterica e l'esame della documentazione di autocontrollo compilata dal personale;
- L'Autocontrollo prevede la compilazione di schede di controllo qualità (con registrazione delle operazioni svolte, dei controlli attuati e dei risultati conseguiti), il

rilevamento della carica batterica e la registrazione degli esiti sul sistema informativo.

Nel progetto tecnico viene individuato un Piano della qualità suddiviso in vari step.

I controlli di Processo e di Risultato vengono effettuati dalla ditta, dalla ASL e da organi esterni.

I Controlli di Processo prevedono verifiche sulle attrezzature e loro sicurezza, sulla struttura organizzativa e le risorse e sulle metodologie e sulle procedure.

I Controlli di Risultato vengono effettuati con Sistema visivo, Scala di Bacharach, Glossmetro, Bassuometro, Bioluminometro e successiva gestione delle non conformità con la ASL.

Le verifiche vengono effettuate tramite campionamento.

Viene altresì effettuata la Customer Satisfaction attraverso la registrazione dei reclami, interviste e questionari al fine di favorire il processo di miglioramento continuo.

5) PROGRAMMA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

La formazione, che prevede corsi teorici e pratici presso la ASL, è diversificata a seconda delle qualifiche e delle mansioni. È prevista sulle attività di pulizia, sugli aspetti della sicurezza (antincendio, pronto soccorso).

L'attività formativa prevede la suddivisione in diversi moduli e successivi stage semestrali di aggiornamento. È previsto un test di verifica a quiz.

6) PROPOSTE SOFTWARE

Sul punto in argomento si ritiene opportuno che vengano forniti chiarimenti al fine di comprendere in modo esaustivo le modalità di attuazione del sistema per verificare l'effettiva capacità del programma di gestione e la tipologia della reportistica.

Pertanto si rimanda l'attribuzione del punteggio successivamente alle delucidazioni fornite dalla ditta relativamente alle proposte software.

7) PROPOSTE MIGLIORATIVE

Vengono ritenute utili le seguenti proposte:

- Sanificazione settimanale a vapore dei servizi igienici nel medio e basso rischio;
- Fornitura di n. 10 cestini/ posacenere da collocare nei siti scelti dal Committente;
- Fornitura di n. 24 strumenti per l'effettuazione dell'autocontrollo che, a fine appalto, rimarrà di proprietà dell'ASL 2.

Gli altri aspetti non sono rilevanti per l'Azienda

Al termine della seduta, alle ore 11.00, i Componenti della Commissione Giudicatrice fissano la riunione successiva per il giorno 26 febbraio alle ore 11.30 nella stessa sede.

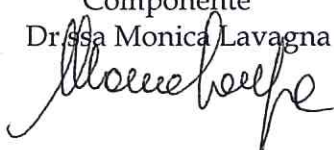
Prima di concludere la seduta, il Presidente procede, dinnanzi alla Commissione medesima, a richiudere il plico n. 18 riponendo i documenti all'interno della scatola n. 3 che viene nuovamente sigillata e ricollocata nell'armadio da cui era stata precedentemente prelevata.

Letto confermato e sottoscritto in 2 facciate numerate 1 e 2.

Il Presidente
Dr.ssa Annamaria Delpiano



Componente
Dr.ssa Monica Lavagna



Componente
Dr.ssa Angela Maria Richeri

